

## Referendum abrogativi 8 e 9 giugno 2025

**Domenica 8 e lunedì 9 giugno** gli elettori italiani saranno chiamati al voto per esprimersi su cinque quesiti referendari abrogativi in materia di disciplina del lavoro e cittadinanza.

Le urne in Italia saranno **aperte tra 7 e le 22 di domenica 8 e dalle 7 alle 15 di domenica 9**, in contemporanea con lo svolgimento dei ballottaggi dei Comuni.

**La Uil**, coerentemente con il proprio impegno sindacale, **ha dato indicazione di votare favorevolmente per l'abolizione del Jobs Act – referendum numero uno** - contro il quale abbiamo proclamato a suo tempo uno sciopero generale, **e a favore di quello sulla sicurezza sul lavoro – referendum numero quattro** - che, come è noto, è una delle battaglie distintive della nostra Organizzazione. **Per gli altri tre quesiti, la Uil ha dato indicazione di libertà di voto**, invitando, nel contempo, comunque tutti ad andare alle urne, per garantire una massiccia partecipazione democratica.

### Permessi alle lavoratrici e ai lavoratori impegnati nelle operazioni elettorali

Alle lavoratrici e ai lavoratori dipendenti, con contratto a tempo indeterminato o determinato, chiamati a svolgere funzioni presso i seggi elettorali in qualità di:

- **scrutatori**
- **presidente di seggio e segretario di seggio**
- **rappresentanti di lista**

è riconosciuto il **diritto di assentarsi** per tutto il periodo corrispondente alle operazioni di voto e di scrutinio. L'assenza è considerata **attività lavorativa** a tutti gli effetti.

Per le lavoratrici e i lavoratori che adempiranno a funzioni elettorali sono previsti:

- per la giornata di **sabato** del dipendente il cui orario di lavoro settimanale NON ricomprenda il sabato stesso (dedicato alle operazioni preparatorie alle votazioni): **un giorno di riposo compensativo** oppure, a scelta, **il pagamento aggiuntivo per la giornata (paga oraria senza la maggiorazione dello straordinario)**;
- per la giornata di **sabato** del dipendente il cui orario di lavoro settimanale ricomprenda anche il sabato stesso: **un giorno di permesso retribuito**;
- per la giornata di **domenica**: un giorno di **riposo compensativo** che verrà accordato, di massima, nella giornata successiva alla chiusura delle operazioni elettorali;

- ricomprensiva anche il sabato stesso: **un giorno di permesso retribuito**;
- per la giornata di **domenica**: un giorno di **riposo compensativo** che verrà accordato, di massima, nella giornata successiva alla chiusura delle operazioni elettorali;
  - giornata/e di permesso/i retribuiti per i giorni necessari a completare gli scrutini;
  - recupero delle eventuali giornate non lavorative di impegno ai seggi da concordare con il datore di lavoro.

*Il riposo compensativo, di norma, sono da godersi subito dopo la fine delle operazioni al seggio o diversamente, se concordato con l'azienda.*

La lavoratrice o il lavoratore che svolgerà funzioni presso il seggio elettorale deve **preavvertire il datore di lavoro** della sua assenza, presentando, ove ne sia in possesso, **copia della convocazione** pervenutagli dal competente ufficio elettorale (cosiddetta "**chiamata ai seggi**").

Successivamente dovrà presentare i seguenti documenti giustificativi:

- **presidente di seggio elettorale**: decreto di nomina e dichiarazione firmata dal vicepresidente del seggio, che compri giorno e ora di inizio e termine delle operazioni presso il seggio stesso;
- **segretario o scrutatore**: nomina del comune o del presidente del seggio, se trattasi di provvedimento urgente, e dichiarazione successiva del presidente del seggio che attesti la presenza, con indicazione del giorno e dell'ora di inizio e termine delle operazioni;
- **rappresentante di lista**: certificato redatto dal presidente del seggio che attesti l'esecuzione dell'incarico ricevuto dalla lista ed evidenzi l'orario di presentazione al seggio e quello di termine delle operazioni di spoglio dell'ultimo giorno.

Per le aziende private non è previsto alcun permesso specifico per recarsi a votare: è comunque diritto della lavoratrice e del lavoratore chiedere e ottenere permessi o ferie per raggiungere il proprio comune di residenza.

Per fruire di eventuali agevolazioni per le **spese di viaggio** (andata e ritorno) è necessario esibire la tessera elettorale. Le agevolazioni per le spese di viaggio per gli elettori residenti in Italia riguardano treni, navi e aerei.

## Segreteria ODC Uilca Gruppo Credit Agricole Italia